

Il Lane sprofonda nel Garda

Il Padova torna a +6

• La squadra di Vecchi parte bene ma viene trafitta da due contropiedi micidiali della Feralpialò. Nella ripresa la reazione del Vicenza che colpisce una traversa con Ferrari e ha altre buone occasioni con Rauti. La vetta si allontana ma domenica nella partita al Menti c'è la possibilità di riaprire la corsa promozione



In tuffo Cross di Costa e testa di Ferrari: occasione mancata per il Lane. FOTOSERVIZIO A. TROGU

Stefano Vecchi

ALLENATORE DEL VICENZA

«La partita contro il Padova ora diventa ancor più determinante»

EUGENIO MARZOTTO
Inviato a Salò

2 0

FERALPISALÒ



L.R. VICENZA



(3-5-2):

Liverani; Pilati, Pasini, Rizzo; Vesentini (Cabanca 20' st), Hergheligi, Di Marco (Brambilla 10' st), De Francesco, Boci; Crespi (Santini 20' st), Cavuoti (Giudici 34' st).
All.: Diana. **A disposizione:** Damoli, Lovato, Luciani, Brambilla, Verzeletti, Diop, Giudici, Tomaselli, Santini, Mai-strello, Cabianca

(3-4-1-2):

Confente; De Col, Cuomo, Sandon; Talarico (Rauti 1' st), Ronaldo (Carraro 13' st), Zonta (Della Latta 29' st), Costa; Della Morte; Rolfini (Capone 1' st), Morra (Ferrari 13' st).
All.: Vecchi. **A disposizione:** Massolo, Mocanu, Fantoni, Laezza, Beghetti, Carraro, Della Latta, Capone, Rauti, Ferrari, Vescovi.

Arbitro: Di Cicco di Lanciano (Assistenti Pasqualetto di Aprila e Chiavaroli di Pescara, quarto ufficiale Pizzi di Bergamo).

Reti: Di Marco 20' pt (F); Crespi 30' pt (F).

Ammonizioni: Boci 33' pt (F); Ronaldo 44' pt (V); Hergheligi 6' s t (F); Costa 30' st (V); Sandon 45+2' st (V). **Recuperi:** 2 min pt; 5 min st. **Angoli:** 4 - 8 (di cui 3 - 1 il pt. **Note:** giornata piovosa, temperatura ad inizio gara di 8°, campo in pessime condizioni. **Spettatori:** 1674 presenti (di cui 420 nel settore ospiti).

Arriva la terza sconfitta del campionato, l'ex Diana trova la sua vendetta e il Vicenza si trova a -6 dal Padova. Peccato, perché il Lane viene punito da due contropiedi chirurgici ma non solo, perchè in rare occasioni la squadra di Vecchi è stata davvero pericolosa. Poi

l'arbitro ci mette del suo quando non vede almeno due potenziali rigori a favore del Vicenza. E poi l'assenza di Lervere ha pesato non poco. Ora la partita con il Padova (che ha vinto) può riaprire o chiudere la corsa per il primo posto. Vecchi l'aveva caricata a mille la «partita della vita». E se sul lago ci si gioca tutto, domenica al Menti cosa ci si giocherà? Mentre Salò ha tenuto aperto i bar lungo riva essenzialmente per i tanti tifosi vicentini arrivati per una gita fuori porta, il Lane giunge alla sfida caricato da cinque gare di fila. Nota di colore: vi ricordate la storia dei campi da calcio dove si vedono i pullman aldilà della rete raccontata da Diana in un impeto di orgoglio? Ecco, il Turina, dove gioca Aimò è proprio quel campo lì, con il pullman del Vicenza sullo sfondo. Il Garda è l'immagine della malinconia, sale la nebbia dall'acqua, piovigina, nei bar si parla solo della squadra di Vecchi, tutti a pensare a domenica. Poi c'è l'ex presidente del CCCB, Salomoni che davanti ad uno spritz predica calma. «Pensiamo a questa intanto».

Vecchi e il fattore campo

Gioca Ronaldo insieme a Zonta a centrocampo, per il resto niente sorprese, Della Latta diffidato non va rischiato. Il nemico vero è il manto erboso, la pioggia ha lasciato il segno, a metà campo e vicino alle aree di rigore c'è l'effetto "pan di spagna", niente crema solo fango.

Si parte

Si parte, i 500 della curva biancorosso iniziano con lo spettacolo, ma in tribuna ci saranno altri 300 tifosi del Lane, tutti a spingere la squadra di Vecchi. Otto minuti e primo susulto Lane con una bella manovra che porta al cross Talarico, pallone sulla testa di Costa, Liverani para d'istinto. Un quarto d'ora di gioco, il Lane gioca sfruttando soprattutto la corsia di destra con Talarico, Della Morte e la regia di Ronaldo. Solo che alla prima vera occasione al 20' la Feralpi passa in vantaggio con Di Marco che entra in area dalla sinistra e piazza un destro sul secondo palo. Un altro contropiede e Salò sul 2-0 al 30', Crespi lanciato sulla corsa entra in area e batte Confente con un gran destro. E adesso si fa dura per



Traversa Tentativo in rovesciata di Ferrari



Primo tempo Morra segna, ma l'arbitro annulla



Battuta d'arresto I giocatori con i tifosi a fine gara TROGU

Situazioni dubbie in area su Morra e Ferrari ma l'arbitro lascia correre. Autogol sfiorato dal Salò

Vecchi le prova tutte mettendo in campo anche Ferrari e Carraro ma il muro della Feralpi non cede

chè i Leoni del Garda si chiudono e ripartono mentre il Lane arriva sulla trequarti ma niente di più. C'è qualcosa che non funziona, Ronaldo va spesso per vie centrali cercando le punte, ma è tutto prevedibile, finchè Morra va in gol ma viene annullato per un fallo.

Si chiude il primo tempo, il Lane naufraga sul Garda.

Secondo tempo

Dentro Rauti e Capone, Della Morte a tutta fa-

logico.

5 Capone (dal 1' st) Stavolta non riesce a cambiare l'inerzia della partita.

5 Vecchi (allenatore) Dopo il doppio svantaggio, nella ripresa prova subito a stravolgere lo spartito, ma è più il fumo dell'arresto.

6 Di Cicco (arbitro) Alcune chiamate dubbie in area, ma sembra avere ragione.

scia, fuori Rolfini. Al 50' ci prova Sandon di testa dopo un angolo ma Liverani para sicuro, poi qualche sussulto di Morra e Rauti. Mezzora dalla fine dentro Ferrari, fuori Ronaldo, tocca a Carraro. Lane vicino al gol, Rizzo prende il palo della sua porta e adesso è assedio. Al 67' Rauti fa partire un bolido ma il portiere dice di no, massima pressione e gli 800 tifosi biancorossi si scaldano. La Feralpi in contropiede punge come al 70' quando Santini solo in area si mangia il tris. In due mi-

nuti Loco show. All'83' Ferrari che sbaglia un gol facile facile, cross dalla sinistra e il Loco la mette fuori di testa da un metro. Un minuto dopo sempre Ferrari fa un capolavoro in rovesciata ma colpisce la traversa e dopo viene stratonato in area vistosamente ma per l'arbitro è lui a fare fallo. Nonostante una montagna di cross succede poco, ultimi minuti di cuore e nervi con Rauti che viene murato sulla linea dopo un bel colpo di tacco, domenica la grande chance di riaprire il campionato.

L'analisi

Un tris che fa riflettere

Oltre al Vicenza, in questo campionato ci sono tre squadre che si elevano nettamente sulle altre per qualità dell'organico: Padova, Feralpialò e Triestina. Il Lane le ha affrontate tutte e tre in trasferta e ha sempre perso. Senza mai segnare, tra

l'altro. Limite strutturale o giornate che sono andate in un certo modo? Difficile dare una risposta secca, anche perché si tratta di tre sconfitte contraddistinte da generi molto diverse (ko imeritato a Padova, brutta prova a Trieste, così così a

Salò). C'è da riflettere, ma quel che è certo è che adesso il pensiero deve essere seguito immediatamente dall'azione. Domenica il Vicenza può rimettersi in marcia e riaprire il campionato. Una chance da non gettare. **Giancarlo Tamiozzo**

Qualcosa in attacco non ha funzionato, tanti palloni persi e poche occasioni vere nel primo tempo

Abbiamo sofferto di più la loro aggressività, sicuramente, abbiamo avuto spunti importanti, ma nell'ultimo passaggio o nella stoccata finale siamo mancati. Poi abbiamo sbagliato anche gol in area piccola, insomma sono manca-



Ritorno amaro Vecchi è uno dei tanti ex di questa partita

te tante cose.

Ferrari in crescita, come valuta la sua prestazione?

È entrato bene come sono entrati bene tutti, questa deve essere la forza nostra, oggi non è bastato perché la gara era stata compromessa prima. Avevamo dovuto riapirla, l'occasione di Morra, gol sbagliati, la traversa, ma la squadra ha spinto tan-

to anche oggi.

L'assenza di Lervere ha pregiudicato l'equilibrio difensivo?

I giocatori giusti c'erano, l'equilibrio deve essere di squadra.

Una settimana dal Padova

Ci siamo arrivati una partita alla volta e adesso con il Padova sarà più decisiva di prima

Serie C girone A

Squadra	Pt	G	V	N	P	26ª giornata	09/02/2025
Padova	65	26	20	5	1	Atalanta U23 - Virtus VR	0-3
Vicenza	59	26	18	5	3	Caldiero - Pergolettese	0-1
Feralpialò	48	26	14	6	6	U. Clodiense C. - Giana E.	0-1
Albinoleffe	41	26	11	8	7	Arzignano - Lumezzane	1-1
Atalanta U23	40	26	12	4	10	Feralpialò - Vicenza	2-0
Trento	40	25	10	10	5	Novara - Alcionc MI	1-1
Alcionc MI	37	26	11	4	11	Padova - Pro Patria	3-1
Virtus VR	36	26	10	6	10	Albinoleffe - Renate	1-0
Giana E.	36	26	10	6	10	Lecco - Pro Vercelli	2-1
Novara	35	26	9	10	7	Triestina - Trento	oggi 20.30
Lumezzane	35	26	9	8	9		
Renate	34	26	10	4	12		
Pergolettese	33	26	9	6	11		
Arzignano	32	26	8	8	10		
Pro Vercelli	30	26	8	6	12		
Lecco	29	26	7	8	11		
Triestina	23	25	6	6	13		
Caldiero	20	26	5	5	16		
Pro Patria	18	26	2	12	12		
U. Clodiense C.	15	26	2	9	15		

Prossimo turno 16/02/2025

Alcionc MI - Arzignano	Sab. 15.00
Pergolettese - Novara	Sab. 15.00
Pro Patria - U. Clodiense C.	Sab. 15.00
Pro Vercelli - Triestina	Sab. 15.00
Renate - Lecco	Sab. 17.30
Vicenza - Padova	Dom. 15.00
Trento - Lumezzane	Dom. 15.00
Albinoleffe - Feralpialò	Dom. 17.30
Giana E. - Atalanta U23	Dom. 17.30
Virtus VR - Caldiero	Lun. 20.30

Le pagelle

di Francesco Guiotto

6 Confente Sui gol nulla può, sicuro in qualche uscita alta.

spinge, ma dietro lascia qualche falla.

5 De Col Lascia troppo spazio sull'1-0, nella ripresa da terzino non sale molto.

5,5 Talarico Primo tempo così così, poi esce per motivi tattici.

5,5 Uomo Al rientro, non sempre si dimostra reattivo.

6 Rauti (dal 1' st) Il più pimpante e incisivo tra i subentranti.

5,5 Sandon Generoso quando

6 Ronaldo Ci mette buona intensità e ritmo finché ne ha.

5,5 Carraro (dal 14' st) Non ha lo stesso impatto positivo della scorsa settimana.

5,5 Zonta Solita corsa, ma è meno efficace del solito in entrambe le fasi.

5,5 Della Latta (dal 30' st) Venti minuti nel finale piuttosto anonimi.

6 Costa Uno degli ultimi a molare, crossa verso l'area tanti palloni.



5 Della Morte Si impantana nella palude del Turina, anche quando si allarga a destra.

5,5 Morra Un gol annullato per una spinta, qualche sponda che meritava miglior fortuna.

5,5 Ferrari (dal 14' st) Mezzo voto in più per la spettacolare traversa in rovesciata.

5 Rolfini Dopo un periodo super, forse è arrivato un calo fisico-